ALBANA B.

Documento aggiornato al: 19/11/2026, 17:14. CREA/SNCV ©2011-2026.



Costitutore
Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Coltura Arboree

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 136 del 24/05/1976

Origine
Gaiana di Castel S. Pietro (BO)

I-AL 14 T

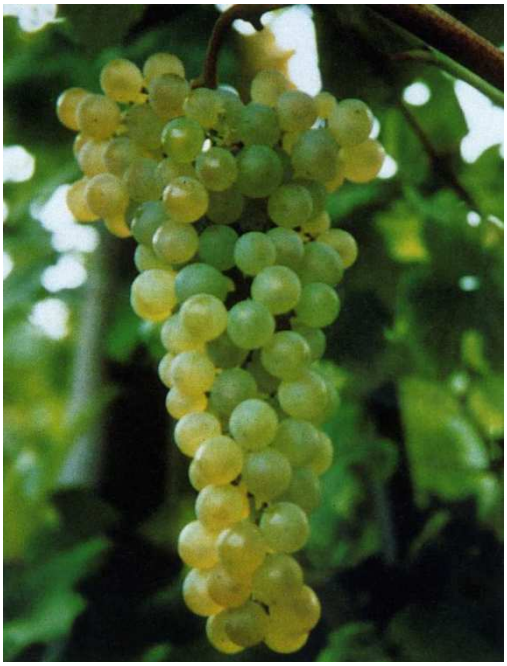
CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Tebano (BO)
Forma di allevamento	Controspalliera potata a Capovolto
Densità di impianto (ceppi/ha)	-
Periodo di osservazione	1970-1975

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Molto vigoroso
- ✓ Scarsa fertilità basale
- ✓ Molto produttivo e costante
- ✓ Buona resistenza alle crittogame in genere, meno alla botrite

FASE FENOLOGICA	*EPOCA*
Germogliamento	III decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiatura	I decade Agosto
Maturazione	II decade Settembre



IL GRAPPOLO

- Grappolo tendenzialmente grosso, cilindro-conico, talora alato, semispargolo, con peduncolo sottile, corto e semilegnoso
- Acino rotondo, con buccia di colore giallo-ambrato, consistente

SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CRITTOGAMICHE	CLONE
Botrite	Elevata
Oidio	Bassa

CARATTERISTICHE PRODUTTIVE	CLONE
Fertilità reale	0,91
Produzione per ceppo (Kg)	25
Numero grappoli/ceppo	-
Peso medio grappolo (g)	423
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

	PARAMETRI ENOCHIMICI	CLONE
MOSTO	Zuccheri (° Brix)	21,4
	pH	2,94
	Acidità totale (g/l)	11,93
	Ac. Tartarico (g/l)	6,36
	Ac. Malico (g/l)	4,99

ANALISI SENSORIALE

DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Vino di colore giallo paglierino, alcolico, secco e di buona struttura; risulta idoneo alla produzione di vini passiti e liquorosi.

ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Particolarmente adatto alle zone collinari più esposte ai venti.